



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Paolo GARGIULO**

**Eugenio AVETA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>325</b>	<b>21/05/2026</b>	<b>206</b>	<b>00</b>	<b>00</b>

Oggetto:

***DGR 223/2014 - Attività di manutenzione del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) - Indicazioni operative per l'avvio di percorsi riferiti a standard professionali e formativi attualmente vigenti e per l'approvazione di standard revisionati e referenziati ad EQF (European Qualifications Framework) - da caricare nel Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali (QNQR) - ai fini dell'inserimento nella mappa (CLAIST 2025) predisposta da ISTAT.***

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni ai vari Fondi, tra cui il Fondo Sociale Europeo, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, all'art. 19, stabilisce le condizionalità ex ante e, all'allegato XI, la condizionalità “10.3 *Apprendimento permanente - Apprendimento permanente: esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE.*”;
- b. la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;
- c. la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le “Key Competences” (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;
- d. la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n.3, recante “*Modifiche al Titolo V – Parte II della Costituzione*”, a mezzo dell'articolo 3, sostituisce l'articolo 117 della Costituzione e attribuisce alle Regioni e Province Autonome l'esclusività della competenza in materia di “*Formazione Professionale*”, ferma restando la competenza dello Stato in relazione alla definizione dei “*Livelli Essenziali delle Prestazioni*”;
- e. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., istitutiva della Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare, all'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- f. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
- g. il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), all'art.12, prevede che “*le Regioni e le Province autonome definiscono i propri regimi di accreditamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 276 del 2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano*”, sulla base dei principi determinati nella medesima disposizione, tra i quali la definizione di requisiti minimi di solidità economica ed organizzativa, nonché di esperienza professionale degli operatori, in relazione ai compiti da svolgere;
- h. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 istituisce il “*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*”, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- i. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.lgs. 13/2013;
- j. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le “*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*”;
- k. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 giugno 2023 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e il Ministro dell'Università e della Ricerca - reca “*Adozione del Rapporto*

italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF - Aggiornamento 2022 - Manutenzione 2022”;

- l. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., reca il *“Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro”*;
- m. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b), così come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le *“Disposizioni regionali per la formazione professionale”*;
- n. la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli *“Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”* per la *“definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali”* ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- o. la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *“Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di standard formativi di dettaglio”*;
- p. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *“Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze”* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;
- q. la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10/09/2019 approva il *“Disciplinare per lo svolgimento di Esami Finali per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, in esito a percorsi formativi formali, e revoca la Deliberazione di G.R. n. 449 del 12/07/2017”*;
- r. la Deliberazione di G.R. n. 136 del 22/03/2022 approva le nuove *“Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative”*;
- s. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 24/06/2024 dispone *“Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016”*;
- t. la Deliberazione di G.R. n. 486 del 24/09/2024 approva le nuove *“Linee guida per la Formazione Professionale: progettazione e gestione dei percorsi formativi - monitoraggio e controlli - esami finali”*;
- u. il Decreto Dirigenziale n.1065 del 17/10/2019 reca l'approvazione dei *“Manuali operativi e della relativa modulistica per il funzionamento delle commissioni di esame finale per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania”*;
- v. il Decreto Dirigenziale n. 40 del 01/02/2021 reca l'approvazione del *“Manuale operativo per la formazione professionale autofinanziata: gestione delle attività formative mediante il supporto della piattaforma SILF monitoraggio”*;
- w. il Decreto Dirigenziale n. 4 del 02/02/2021 reca l'approvazione del *“Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sulle attività di formazione autofinanziate”*;
- x. il Decreto Dirigenziale n. 527 del 18/10/2022 approva la *“Procedura di aggiornamento e manutenzione del Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni”*;
- y. il Decreto Dirigenziale n. 156 del 09/03/2023 reca *“Approvazione format certificato di qualificazione professionale - note esplicative di compilazione e disposizioni per il rilascio delle attestazioni in esito ai singoli percorsi formativi.”*;
- z. il Decreto Dirigenziale n. 187 del 15/03/2023 approva i *“Principi metodologici e standard di processo per l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni”*;
- aa. il Decreto Dirigenziale n. 8 del 16/11/2023 individua le misure per uniformare le attività relative allo svolgimento degli esami finali dei corsi finanziati ed autofinanziati, portando modifiche ai disciplinari di cui agli allegati A e B al D.D. n.1065-2019 e allegato A al D.D. n. 40-2021;

- bb. il Decreto Dirigenziale n. 3 del 17/01/2024 approva i format aggiornati finalizzati al rilascio di attestazioni in esito a percorsi formativi;
- cc. l'Accordo in Conferenza delle Regioni del 21/12/2022 - Repertorio Atti n. 22/230/CR6/C17, tenuto conto della cessazione dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19, a partire dal 31 marzo 2022, approva le “*Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata*”, al fine di individuare elementi minimi comuni circa le modalità di erogazione della Formazione a Distanza (FAD) nei percorsi di formazione professionale regionale non regolamentata;

#### **DATO ATTO che**

- a. il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania - istituito ai sensi della DGR n. 223/2014 - contiene gli standard professionali e formativi di dettaglio relativi alle Qualificazioni regionali afferenti al Repertorio Nazionale di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, nell'ambito della sezione denominata: “Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali – QNQR” (Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni) <https://www.inapp.gov.it/atlantelavoro/>;
- b. ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Interministeriale 30 giugno 2015, in coerenza con le disposizioni di cui al D.lgs. 13/2013, della DGR 314/2016 (Dispositivo SCRIVERE), della DGR 415/2019 e della DGR 314/2024 (Aggiornamento ed integrazione Dispositivo SCRIVERE) in materia di certificazione delle competenze, sia nell'ambito formale che non formale e informale, le qualificazioni rilasciate da Regione Campania hanno valore sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845, ovvero possono concorrere ai requisiti professionali per l'accesso alle attività di lavoro riservate nel rispetto delle specifiche normative nazionali e comunitarie vigenti;
- c. la Regione Campania garantisce il costante aggiornamento delle proprie Qualificazioni regionali nell'ambito del QNQR mediante l'associazione delle Unità di Competenza di ciascuna qualificazione alle Aree di Attività, ai fini della correlazione delle proprie qualificazioni a quelle delle altre regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;
- d. il sopra citato Decreto Dirigenziale n. 187/2023 individua i rappresentanti dei Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze (CSSC) quali componenti del Gruppo Tecnico Regionale (GTR) di cui all'art.5, comma 2, lett. a) del Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n.9, così come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n.7;

#### **CONSIDERATO che**

- a. nell'ambito degli obiettivi strategici dell'Amministrazione regionale, il costante aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) costituisce un'azione di sistema fondamentale per l'attuazione delle procedure di certificazione delle competenze (in ambito sia formale che non formale ed informale);
- b. la Regione ha affidato ai Centri Sperimentali per lo Sviluppo delle Competenze (CSSC) lo svolgimento di tale attività tenendo conto dei seguenti fattori:
  - ✓ gli affidamenti nei confronti dei Centri Sperimentali per lo Sviluppo delle Competenze (CSSC) privilegiano una visione del mondo del lavoro per filiera produttiva piuttosto che per settore economico-professionale, pertanto, alcuni dei 24 Settori Economico - Professionali (SEP) in cui è articolato il Repertorio regionale non risultano completamente presidiati;
  - ✓ l'avanzamento delle attività di manutenzione deve consentire il costante allineamento tra le qualificazioni presenti nel Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) ed il Quadro Nazionale delle

Qualificazioni Regionali (QNQR), quale parte del Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del D. Lgs 13/2013, al fine di garantire la validità e quindi la spendibilità delle stesse qualificazioni regionali sull'intero territorio nazionale;

- c. l'aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) risulta necessario al fine di:
  - c.1 realizzare il processo di referenziazione delle qualificazioni regionali al QNQR, in coerenza con l'European Qualifications Framework (EQF) per il loro inserimento e allineamento nella Mappa aggiornata e condivisa dei percorsi di istruzione e dei titoli di studio (CLAIST 2025), predisposta da ISTAT;
  - c.2 uniformare gli standard formativi al contenuto dell'Accordo n. 22/230/CR6/C17 del 21/12/2022 in merito ai limiti di utilizzo della modalità FAD (Formazione A Distanza) rispetto al monte ore teorico dei singoli percorsi formativi;
- d. i CSSC, in quanto soggetti deputati all'analisi dei fabbisogni di competenze emergenti nell'ambito del sistema produttivo di riferimento, garantiscono la costante manutenzione/aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) mediante la mappatura degli standard professionali utili a favorire l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro;
- e. l'attività di manutenzione deve necessariamente tener conto delle indicazioni operative che vengono trasferite alle Regioni e Province autonome da parte di INAPP, secondo modalità di volta in volta condivise nell'ambito del Gruppo Certificazione Competenze (GCC) a cui la Regione Campania partecipa attivamente;
- f. l'attività di manutenzione deve essere compiuta tenendo conto delle specifiche competenze che contraddistinguono ciascun CSSC e mediante un equo riparto delle attività da svolgere in capo a ciascun CSSC;

#### **CONSIDERATO, altresì, che**

- a. secondo le indicazioni impartite da INAPP alle Regioni e Province autonome e trasmesse da Tecnostruttura a mezzo mail in data 21/04/2026, l'attività di manutenzione straordinaria del RRTQ in corso di svolgimento da parte dei CSSC è prossima a concludersi;
- b. l'art. 5, comma 4, della DGR 486/2024, stabilisce che le Agenzie formative accreditate possano pubblicizzare il singolo percorso formativo solo dopo averne generato il Codice Unico Percorso (CUP) sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO nella disponibilità della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale;
- c. ai sensi dell'art. 7 del Manuale operativo allegato al DD 40/2021, i corsi devono essere avviati entro 180 giorni dalla creazione del corso (generazione del CUP);
- d. occorre procedere con l'aggiornamento sistematico di tutte le qualificazioni attualmente presenti all'interno del RRTQ al fine di renderle coerenti con la procedura di referenziazione ad EQF richiesta da INAPP su base nazionale;
- e. occorre fornire indicazioni operative a beneficio degli operatori del sistema della formazione regionale che abbiano programmato l'avvio di percorsi formativi sulla base dei previgenti standard formativi;

#### **RITENUTO, pertanto, di**

- a. dover conservare nell'area pubblica del RRTQ, per un periodo di dieci giorni (10) successivi alla pubblicazione del presente atto sul BURC, le attuali schede descrittive di standard professionali e formativi

di dettaglio delle qualificazioni facenti parte del RRTQ, al fine di consentire alle Agenzie formative l'avvio di eventuali percorsi già programmati;

- b. dover stabilire che decorso il termine di cui al punto a. sopra indicato:
  - b.1 tutte le schede descrittive di standard professionali e formativi di dettaglio, attualmente presenti nel RRTQ, non risulteranno più accessibili dall'area pubblica;
  - b.2 l'Amministrazione regionale procederà con l'approvazione e pubblicazione degli standard professionali e formativi revisionati mediante aggiornamento della referenziazione a EQF e della modalità di svolgimento della Formazione a Distanza (FaD) / E-Learning, dando altresì evidenza della tipologia di intervento manutentivo effettuato per ciascuna qualificazione;
  - b.3 le Agenzie formative che abbiano proceduto alla generazione dei percorsi con relativo CUP sulla base degli standard professionali e formativi attualmente vigenti saranno tenute ad avviare i medesimi percorsi formativi nei termini di cui all'art. 7 del Manuale operativo allegato al DD n. 40/2021 (*infra* punto c. del "CONSIDERATO, altresì, che");

**VISTI:** gli atti e i documenti richiamati in premessa.

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici del Settore 206.03.00 - Formazione Professionale - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente del medesimo settore e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge*

### **DECRETA**

*per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:*

- 1. di conservare nell'area pubblica del RRTQ, per un periodo di dieci giorni (10) successivi alla pubblicazione del presente atto sul BURC, le attuali schede descrittive di standard professionali e formativi di dettaglio delle qualificazioni facenti parte del RRTQ, al fine di consentire alle Agenzie formative l'avvio di eventuali percorsi già programmati;
- 2. di stabilire che decorso il termine di cui al punto 1 sopra indicato:
  - 2.1 tutte le schede descrittive di standard professionali e formativi di dettaglio, attualmente presenti nel RRTQ oggetto di manutenzione, non risulteranno più accessibili dall'area pubblica;
  - 2.2 l'Amministrazione regionale procederà con l'approvazione e pubblicazione degli standard professionali e formativi revisionati mediante aggiornamento della referenziazione a EQF e della modalità di svolgimento della Formazione a Distanza (FaD) / E-Learning, dando altresì evidenza della tipologia di intervento manutentivo effettuato per ciascuna qualificazione;
  - 2.3 le Agenzie formative che abbiano proceduto alla generazione dei percorsi con relativo CUP sulla base degli standard professionali e formativi attualmente vigenti saranno tenute ad avviare i medesimi percorsi formativi nei termini di cui all'art. 7 del Manuale operativo allegato al DD n. 40/2021 (*infra* punto c. del "CONSIDERATO, altresì, che");
- 3. di trasmettere il presente atto:
  - 3.1 all'Assessora al Lavoro e alla Formazione;
  - 3.2 al Settore Formazione Professionale - Codice 206-03-00 - per il seguito di competenza;
  - 3.3 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

**Paolo GARGIULO**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*